

 <p>LICEO ARTISTICO P. CANDIANI</p>  <p>Cert. n. 03.786</p>	 <p>Liceo Artistico Statale Paolo Candiani Liceo Musicale e Coreutico Statale Pina Bausch sez. Musicale e sez. Coreutica Via L. Manara, 10 – 21052 Busto Arsizio www.artisticobusto.it tel. 0331633154 – Fax 0331631311 Email: licartib@artisticobusto.com Pec: vasl01000a@pec.istruzione.it Cod. Mec. VASL01000A – C.F.81009790122</p>	 <p>Liceo Musicale e Coreutico Pina Bausch</p> 
---	--	--

REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Revisione deliberata dal Consiglio di Istituto in data 26 novembre 2014

Il presente regolamento detta le condizioni per l'effettuazione di:

Viaggi di istruzione. Per viaggi di istruzione si intendono tutte le uscite superiori ad una giornata. I viaggi di istruzione e le visite guidate si attuano non come iniziative occasionali e con finalità generiche, ma all'interno della programmazione didattica; sono progettati come esperienze di apprendimento, considerati come momento integrante delle lezioni e funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici, peculiari di ciascun tipo di indirizzo.

Visite guidate. Per visite guidate si intendono tutte le uscite non eccedenti la giornata, ma eccedenti l'orario di lezione della giornata stessa.

Partecipazione a convegni inerenti i vari indirizzi. La partecipazione a convegni per più giorni viene equiparata, nel presente regolamento, ai "viaggi di istruzione", tetto massimo compreso (vedasi oltre). La partecipazione a convegni non eccedenti la giornata, ma eccedenti l'orario di lezione, viene equiparata, invece, alle "visite guidate", ma, per questo ultimo caso, senza alcun tetto massimo.

Workshop. Per "Workshop" si intende un'attività didattica specifica, intensiva e inerente uno o più indirizzi del Liceo Artistico, svolta all'esterno della scuola, presso un'azienda convenzionata con il Liceo Artistico Coreutico Musicale Candiani Bausch. Per la partecipazione al workshop l'ente ospitante rilascia un attestato a ciascun partecipante per un minimo di 6 (sei) ore totali o 3 (tre) ore a sessione.

Laboratori linguistici all'estero. Per "Laboratorio Linguistico all'estero" (L.L.E.) si intende una permanenza all'estero che abbia lo scopo dichiarato di perfezionare la conoscenza dell'inglese, da parte di una intera classe del triennio e che si svolge in un paese anglofono. Qualora alcuni allievi non potessero partecipare, per motivi sanitari e/o familiari documentati, al "Laboratorio", lo stesso si potrà effettuare a patto che, comunque, almeno i $\frac{3}{4}$ della classe partecipi. Viene garantita ad ogni studente la partecipazione al Laboratorio Linguistico poiché i motivi economici non debbono costituire un ostacolo alla partecipazione di ciascun allievo. Per ulteriori chiarimenti si veda il punto 2.7 del presente regolamento.

Lezioni esterne. Per lezioni esterne si intendono tutte le uscite non eccedenti l'orario di lezione della giornata interessata.

Le attività inerenti la partecipazione della nostra scuola a **progetti internazionali ed europei** (per es. Erasmus +), le attività che derivino da partecipazione a concorsi o selezioni delle quali risultino

premiare alcune classi non sono vincolate al presente regolamento.
Le attività svolte presso "La Miniera" di Urbino sono da equiparare a "Workshop"

1. NORME GENERALI

1.1

I "Viaggi di Istruzione", i "Laboratori Linguistici all'Estero (L.L.E.)", i "Workshop", le "Visite Guidate", la partecipazione a Convegni inerenti i vari indirizzi e le "Lezioni Esterne" sono programmate dai Consigli di Classe.

1.2

I "Viaggi di Istruzione", i "L.L.E.", i "Workshop" e la partecipazione a convegni inerenti i vari indirizzi, che durano più di una giornata, sono deliberati dal Consiglio di Classe e deliberati dal Consiglio di Istituto. Non necessariamente i "Viaggi di Istruzione", i "L.L.E.", i "Workshop" e i Convegni inerenti i vari indirizzi devono essere fatti in periodi tra loro coincidenti.

1.3

La partecipazione a convegni e visite guidate che, pur durando una sola giornata, eccedono l'orario scolastico sono autorizzate dal Dirigente Scolastico.

1.4

Le "lezioni esterne" sono comunicate al Dirigente Scolastico. La comunicazione in questione deve specificare che il Consiglio di Classe coinvolto sia consenziente.

1.5

Le "lezioni esterne", qualora dovessero prevedere l'uso di mezzi di trasporto non pubblici, devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

1.6

I CONSIGLI DI CLASSE:

- ✓ Propongono, in sede di programmazione dei viaggi d'istruzione, due mete indicandone valenza didattica e parametri di spesa indicativi;
- ✓ Presentano alla componente genitori e studenti la possibile realizzazione di uno dei due e ne vagliano gli aspetti didattici ed economici, per un parere orientativo.

IL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE E/O IL COORDINATORE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE :

a. In classe

- ✓ Vaglia con l'intera classe la possibilità della realizzazione di uno dei due viaggi;
- ✓ Predisporre e inviare alle famiglie la comunicazione con la meta prescelta e i costi indicativi, tratti da esperienze pregresse;

- ✓ Raccoglie, per gli studenti che richiedono sovvenzioni, il modulo opportunamente predisposto per la richiesta (RSV 7.5);
- ✓ Indica tempi e modalità di pagamento acconto: bollettino da ritirare in Segreteria/bonifico/cedolini Dote Scuola.

b. In segreteria

- ✓ Consegna, entro 10 giorni dal C.d.classe e massimo entro **il 10 novembre**:
 - a. Progetto VIAGGIO DI ISTRUZIONE (VIA 7.3), con indicazioni precise sull'articolazione dello stesso per permettere all'Agenzia di formulare un preventivo esatto;
 - b. AUTORIZZAZIONE alla partecipazione, opportunamente firmata dai genitori e valida come impegno a partecipare al Viaggio di istruzione.

GLI STUDENTI

- ✓ Consegnano in segreteria entro **la metà di Novembre**
 - a. Ricevuta pagamento acconto (valido come impegno a partecipare alla Visita)

LA SEGRETERIA :

- ✓ Raccoglie proposte di Viaggio;
- ✓ Invia le proposte agli operatori indicati dai Coordinatori di viaggio, selezionati anche sulla base delle esperienze pregresse, invitandoli a presentare i preventivi entro 15 giorni dalla ricezione della proposta;
- ✓ Provvede, per i viaggi che richiedono l'utilizzo del vettore aereo, ad inviare richiesta preventivi anche alle compagnie aeree;
- ✓ Prepara, **entro la fine di Novembre**, il prospetto comparativo, comprensivo del riepilogo delle informazioni riguardanti le classi che si recheranno in viaggio di istruzione (numero partecipanti, località , costo, gratuità, agenzia/ tour operator, vettore) per la successiva delibera del Consiglio di Istituto.

C.d.I.

- ✓ Valuta la logistica dei servizi offerti e Delibera, sentito anche il parere dei Coordinatori dei viaggi, entro i **primi 10 giorni di Dicembre**.

C.d.Classe

Dopo la delibera, I singoli organizzatori del Viaggio procederanno:

- ✓ all'organizzazione didattica, provvedendo alle prenotazioni necessarie all'efficace svolgimento del viaggio;
- ✓ all'organizzazione logistica, fornendo alle famiglie indicazioni in merito al saldo della quota richiesta.

GLI STUDENTI

- ✓ consegnano le ricevute di saldo in segreteria entro il mese di **Gennaio**.

n.b - Condizione essenziale per l'approvazione del viaggio sarà la presenza nella proposta dell'agenzia dell'assicurazione per garantire il rimborso in caso di non partecipazione dello studente (**annullamento**).

1.7

I contenuti didattici di tutte le uscite devono costituire parte integrante del/i programma/i della/e disciplina/e o della/e materia/e coinvolta/e. Per tutte le uscite gli insegnanti e le classi interessate sono invitati a produrre documentazioni e/o ricerche inerenti l'uscita stessa.

1.8

In particolare, per i "viaggi di istruzione", per i "L.L.E.", per i "Workshop" e per i convegni di più giorni, il Responsabile dell'uscita a nome del Consiglio di Classe, almeno quindici giorni prima dell'effettuazione del viaggio, dovrà presentare in Presidenza tutta la documentazione relativa al progetto (art. 2.1, II^a comma, della C.M. 291 del 14/10/1992).

1.9

Per agevolare la partecipazione di tutta la classe il CdC predispone, in fase di programmazione durante i Consigli di ottobre, due proposte di viaggio diversificate nel costo.

1.10

I viaggi finalizzati all'educazione ecologica, all'educazione alla cittadinanza e quelli connessi ad attività sportive, in quanto connesse all'"educazione alla salute" e alla socializzazione, devono prevedere costi contenuti ed essere tesi, principalmente, all'acquisizione di conoscenze integrative a quelle di solito trattate in classe. Ove possibile, si auspica una partecipazione trasversale (studenti di classi diverse, impegnati nello stesso progetto).

1.11

Per ciascun alunno minorenni, la partecipazione ai "viaggi di istruzione", ai "L.L.E.", ai "Workshop" alle "visite guidate", a convegni inerenti l'indirizzo e a "lezioni esterne", quando queste ultime prevedano l'uso di mezzi di trasporto non pubblico, è subordinata al consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale. Per ciascun alunno maggiorenne non è necessario il consenso di cui sopra; il Consiglio di Classe, tuttavia, attraverso il docente Coordinatore, si assicurerà che la famiglia dell'allievo sia stata preventivamente informata, riguardo l'effettuazione dell'uscita stessa.

1.12

La scuola potrà organizzare, per i genitori, viaggi appositi.

1.13

I "viaggi di istruzione" all'estero (Europa) possono essere organizzati solo per gli studenti del triennio. Saranno possibili i viaggi di istruzione in Europa anche per il biennio solo per gli scambi di classe (swap program). Quanto sopra non si applica a qualsiasi uscita giornaliera che abbia come meta la Svizzera.

1.14

Alle "uscite" delle classi possono partecipare sia il personale scolastico, sia soggetti esterni alla

scuola, secondo quanto di volta in volta deciso dal Consiglio di Classe e approvato dal Dirigente Scolastico. In ogni caso, il personale non scolastico deve essere maggiorenne e partecipare alle attività programmate, con una funzione specifica, definita dal Consiglio di Classe stesso.

1.15

Qualsiasi tipo di uscita deve essere attentamente valutata sotto il profilo della sicurezza (mezzi di trasporto, ecc.) e della situazione geopolitica in atto.

1.16

Durante qualsiasi tipo di uscita, tutti i partecipanti devono sempre essere muniti di un valido documento di identità. Per gli studenti stranieri è necessario il visto dell'ambasciata di appartenenza che dovrà essere preventivamente richiesto qualora il viaggio dovesse effettuarsi in paesi che lo richiedono (p.e. Gran Bretagna, Russia, Turchia).

1.17

Durante qualsiasi tipo di uscita, nessun allievo può essere esonerato dalle iniziative programmate.

1.18

Gli alunni che, durante una qualsiasi uscita scolastica, si dovessero comportare in maniera sconveniente, scorretta, o addirittura pericolosa e/o potenzialmente dannosa per sé, per gli altri e/o per le cose, saranno soggetti a provvedimenti disciplinari proporzionati alle mancanze di cui si sono resi responsabili; saranno comunque chiamati al risarcimento economico di ogni danno provocato.

Inoltre, nel caso di mancanze gravi o reiterate, il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il D.S., può disporre il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie che, sempre a proprie spese, nel caso di studenti minorenni, devono occuparsi personalmente del rientro del/lla ragazzo/a. Eventuali episodi di indisciplina, segnalati nella relazione finale dai docenti accompagnatori, possono avere conseguenze disciplinari, a discrezione del D.S. e del C.d.C.

1.19

Tutti gli accompagnatori (docenti e non) sono sempre responsabili degli allievi loro affidati.

1.20

L'organizzazione, comunica alle famiglie degli studenti che aderiscono all'iniziativa, in forma scritta, le modalità di pagamento. La raccolta di denaro contante da parte di docenti, genitori, alunni, non può essere assunta come modalità di pagamento.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati secondo una delle seguenti modalità:

- ✓ versamento postale tramite bollettino sul **conto corrente n. 19867217**
- ✓ bonifico bancario sulle coordinate **IBAN IT02S0760110800000019867217**
- ✓ utilizzo dei buoni "dote scuola"

1.21

Per quanto di pertinenza delle coperture assicurative di ogni ordine e tipo, vale quanto disposto dalla legge. Spetta al Dirigente Scolastico vagliare il rispetto di detti mezzi chiarito il punto che il contratto assicurativo sia comprensivo della clausola "annullamento viaggio".

1.22

La dichiarazione di partecipazione degli allievi ai "viaggi di istruzione", alle "visite guidate" e a convegni eccedenti l'orario scolastico è contestuale al versamento di un acconto (di norma, il 50% dell'intera quota pro capite). Sarà valutata la possibilità di restituire l'eventuale quota versata all'alunno che, per sopraggiunti e gravi motivi, debitamente documentati, non possa partecipare all'evento, fermo restando il principio che la quota di partecipazione di ogni singolo studente non potrà essere modificata;

1.23

Per i "viaggi di istruzione", per i "Workshop", per i "L.L.E." e per i convegni di più giorni, ciascuna classe del triennio ha a disposizione un budget massimo di 1.200 € per allievo, da spendersi nel corso dei tre anni che vanno dalla terza alla quinta classe. Ciascuna classe del biennio ha, invece, a disposizione un budget massimo di 650 € per allievo, da spendersi nel corso dei due anni che vanno, rispettivamente dalla prima alla seconda classe. Le cifre di cui sopra dovranno coprire tutte le spese di trasporto verso la città di destinazione e ritorno, di alloggio e mezza pensione in albergo tre stelle.

1.23 bis

Le famiglie che ne avessero necessità possono chiedere una sovvenzione alla scuola, che permetta al/alla proprio/a figlio/a di partecipare al viaggio di istruzione programmato dalla classe di appartenenza dello/a stesso/a. Tutte le richieste di sovvenzione di cui sopra vengono inserite in una graduatoria. Le sovvenzioni vengono erogate agli allievi utilmente inseriti nella graduatoria stessa, secondo le norme seguenti:

a) iscrizione e regolare frequenza ad una classe del Liceo Artistico Coreutico Musicale Statale Candiani Bausch;

b) presentazione, da parte della famiglia, del proprio modello ISEE aggiornato.

**Modello ISEE con reddito fino a 7.594,99 € dà diritto a 3 punti nella graduatoria in parola;
da 7.595,00 € a 9.369,99 € a 2,5 punti;
da 9.370,00 € a 11.144,99 € a 2 punti;
da 11.145,00 € a 12.919,99 € 1,5 punti;
da 12.920,00 € a 14.695,96 € a 1 punto;
oltre i 14.695,96 € a 0 punti.**

La graduatoria, tutelata da privacy garantita dal responsabile della scuola sulla tutela dei dati personali, sarà stilata dalla Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto.

Ciascuna famiglia può richiedere, per il/la proprio/a figlio/a la sovvenzione in parola una volta soltanto nell'arco del corso di studi del/della figlio/a stesso/a; con la legge in vigore, infatti, lo studente stesso si può avvalere delle spese ad opera della Regione Lombardia (vd. Legge 448/1998). Si stabilisce, inoltre, che possano essere erogate non più di 2 sovvenzioni per ogni classe per ciascun viaggio d'istruzione. Se all'interno di una classe più di due studenti si collocano utilmente, ma a pari punti, nella graduatoria, sarà cura dei docenti del Consiglio di Classe programmare viaggi d'istruzione con mete più economiche per favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe e perseguire il conseguimento degli obiettivi prioritari del progetto

educativo quali la solidarietà, il rispetto reciproco e la garanzia di pari opportunità nell'ambito del percorso formativo. Qualora il budget economico della scuola lo consenta, si decide di intervenire sino ad esaurimento della graduatoria. Il presente regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2014/2015.

All'atto dell'iscrizione ogni studente riceverà puntuale informazione relativamente alla presente procedura (può essere sufficiente anche solo la pubblicazione sul sito della scuola del presente regolamento). Verrà inoltre distribuita, alle famiglie che ne faranno richiesta, un'apposita scheda, da compilare da parte della famiglia stessa, che dovrà essere riconsegnata alla scuola entro il 10 Novembre dell'anno solare in corso per permettere di stilare la graduatoria entro i primi dieci giorni di Dicembre.

1.24 Ciascuna classe, nello stesso anno scolastico, potrà effettuare al massimo due viaggi di più giorni, senza superare il limite massimo totale di 5 giorni per le classi terze e quarte e di 6 per le classi quinte.

2. NORME PARTICOLARI

2.1

Le "lezioni esterne", come la partecipazione a convegni non eccedenti la giornata, non hanno un tetto massimo.

2.2

Alle "lezioni esterne" può partecipare, su richiesta degli insegnanti coinvolti, il personale non docente della scuola, in qualità di accompagnatore.

2.3

Vanno incrementate e incentivate le "visite guidate" che prevedano un rientro in sede entro le dodici ore dalla partenza; ciò in quanto va favorita una maggiore conoscenza del territorio nel quale vivono gli allievi e del patrimonio artistico- culturale ivi presente.

2.4

I "viaggi di istruzione" devono essere programmati, il più possibile, per alunni della stessa fascia d'età o per classi contigue o per identità di obiettivi didattici tra classi.

2.5

I "viaggi di istruzione" (all'estero e non) vengono concessi nella misura massima di giorni 5/6 per anno scolastico fatto salvo il termine del 10 marzo di cui al punto 2.8 a meno che condizioni oggettive (p.e. Biennale di Venezia) impongano un'altra tempistica.

2.6

Nel primo biennio le "visite guidate" non possono superare il numero di 8 (otto) per ciascuna classe, per ogni anno scolastico e qualora nell'anno stesso non vengano effettuati "viaggi di istruzione" e/o convegni. Qualora, invece, i "viaggi di istruzione", ecc. venissero effettuati, in quell'anno il numero di "visite guidate" e i giorni del "viaggio di istruzione", ecc. dovranno essere sommati e non potranno, in totale superare il numero di 8 (otto) (Per es.: se un "viaggio di

istruzione" durasse 5 (cinque) giorni, le "visite guidate", quell'anno, non potrebbero essere più di 3 (tre), per non superare il numero di 8).

Nel triennio i tetti massimi di cui sopra vengono elevati a 12 (dodici) giorni ed a 14 (quattordici) giorni (se compresi i "L.L.E." e i "Workshop").

Solo per le classi quinte, che non abbiano già nel precedente biennio effettuato un viaggio di istruzione all'estero, è prevista la possibilità di ricorrere, per il secondo accompagnatore, ad un docente esterno al consiglio di classe, ma interno all'Istituto, nel caso in cui nel suddetto consiglio di classe non vi sia disponibilità.

2.7

Fatto salvo quanto prescritto al punto 1.9, qualora, per motivi sanitari e/o familiari documentati, alcuni allievi non potessero partecipare ad un "viaggio di istruzione", o ad una altra qualsiasi "uscita", il viaggio stesso si potrà effettuare solo a patto che partecipino almeno i 3/4 degli alunni iscritti in ciascuna classe coinvolta. Laddove non si raggiungesse tale numero, la classe in questione non potrà effettuare il viaggio. Tra le motivazioni di non partecipazione ad un "viaggio di istruzione", o ad una qualsiasi altra uscita, non possono essere considerate quelle economiche. In tal caso, infatti, o la Scuola si accollerà l'onere del pagamento della somma mancante o la classe intera non effettuerà il "viaggio" o l' "uscita" in questione. Sono escluse dal limite dei 3/4 le uscite per partecipazione ad attività sportive di tipo agonistico.

2.8

Le programmazioni e organizzazioni dei "viaggi di istruzione", dei L.L.E. e dei "Workshop" inoltre, devono prevedere di:

- rimanere all'interno dell'Europa;
- privilegiare pernottamenti in uno stesso albergo, da parte di tutte le classi coinvolte;
- evitare di viaggiare in ore notturne (cioè, oltre le ore 24.00); potrà essere valutata l'opportunità di una deroga solo per tempi di percorrenza superiori alle 6 (sei) ore o comunque per distanze elevate, solo laddove il viaggio venga effettuato in treno;
- considerare l'opportunità di viaggiare in ore serali (cioè fino alle ore 24.00) solo nel caso che il rientro in sede (albergo o casa) non avvenga oltre la mezzanotte della giornata in questione;
- evitare che nel programma siano contemplati tempi morti, "a disposizione degli alunni";
- per i soli "viaggi di istruzione", effettuarli entro i primi 10 giorni di Marzo di ciascun anno scolastico.

2.9

Durante i "viaggi di istruzione", i "Workshop", le "visite guidate" e le partecipazioni a convegni eccedenti l'orario scolastico, il numero di accompagnatori per classe deve essere di 2 (due), o comunque non meno di 1 (uno) ogni 15 (quindici) alunni o frazione. Per i L.L.E. il numero degli accompagnatori deve essere 1 (uno) ogni 11 (undici) alunni di cui un insegnante di lingua straniera. Sono sufficienti 3 accompagnatori su due classi solo nel caso che almeno uno di essi faccia parte di entrambi i Consigli delle classi interessate.

Per i "viaggi di istruzione" all'estero è obbligatorio, senza alcuna eccezione o deroga, che partecipino almeno 2 (due) accompagnatori per classe. In caso di impedimento dell'ultima ora, da parte di un docente accompagnatore, e in assenza di altri docenti immediatamente disponibili, può essere designato come accompagnatore un operatore scolastico appartenente al contingente del personale non docente in servizio presso il nostro istituto o un genitore.

2.10

Ogni docente può partecipare a massimo due "viaggi di istruzione", L.L.E. o "Workshop" per anno scolastico, qualora non ci siano altri colleghi disponibili all'interno del Consiglio della Classe interessato, o se le attività programmate richiedano una specifica competenza non altrimenti reperibile o, infine, nel caso che si verificano improvvise e documentate impossibilità di partecipazione, da parte dei colleghi designati come accompagnatori.

2.11

Gli accompagnatori, devono essere docenti della classe coinvolta e preferibilmente di materie o discipline attinenti alle finalità del viaggio.

Per i viaggi all'estero, almeno uno degli accompagnatori deve avere una adeguata conoscenza della lingua inglese o di quella parlata nello Stato che si va a visitare. In questi casi si potrà anche considerare la possibilità che al viaggio partecipi, come accompagnatore aggiunto, anche un genitore che abbia come madrelingua quella parlata nello Stato estero meta del viaggio.

2.12

I docenti accompagnatori, alla fine di ogni "viaggio di istruzione", L.L.E., "Workshop" devono presentare una dettagliata relazione al Dirigente Scolastico. Per tutti gli altri tipi di uscite scolastiche, tale documento è facoltativo o va presentato se espressamente richiesto.